

Bollino di qualità per cuochi e detective

Nuove regole per le professioni senza un Ordine. Interessati due milioni di lavoratori, dai bibliotecari ai naturopati

di **Furio Baldassi**

TRIESTE

Si fa presto a dire cuochi, investigatori privati, valutatori di immobili, project manager, bioingegneri, chimici. O magari project manager, archivisti, bibliotecari, operatori Ict, tributari, operatori del counseling relazionale, traduttori e interpreti. Qualifiche senza senso né costrutto, se manca la cosiddetta "unificazione". Lavori che, pur essendo tradizionalmente affidati a persone con un ben preciso curriculum, rischiano di scendere se realizzati dai soliti "apprendisti stregoni". Sono 150 le professioni non regolamentate all'interno di appositi Ordini in Italia e circa 2 milioni i lavoratori, il cosiddetto «popolo delle partite Iva», che esercitano professioni che non risultano organizzate neanche in collegi e che hanno grande impatto sulla competitività del Paese (4% sul Pil e 14% sull'occupazione).

Entra in vigore la legge 4 del 2013 e da lunedì prossimo ci sarà scompiglio negli studi: carta intestata, contratti e ogni rapporto scritto tra operatori e clienti dovranno riportare il riferimento alla legge di riforma delle professioni non regolamentate, quelle cioè fuori dal regime ordinistico. Altrimenti si incorre nelle sanzioni previste dal Codice del consumo e il professionista potrebbe essere denunciato per pratiche commerciali scorrette.

Come fare, dunque, per "esistere"? Per intanto, iscriversi all'Uni, Ente nazionale di unificazione, associazione privata nata nel 1921, riconosciuta dallo Stato e dalla Ue, che elabora, approva e pubblica le norme tecniche volontarie - le cosiddette «norme Uni» - in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario (tranne in quelli elettrico ed elettrotecnico). Uni rappresenta l'Italia presso le organizza-

Per chi "sgarra" previste sanzioni e denunce per pratiche scorrette

zioni di normazione europea (Cen) e mondiale (Iso).

Diffuso il messaggio, la reazione è stata molto italiana. Un vero assalto alla diligenza. Alcune categorie professionali hanno già ottenuto la certificazione Uni, molte altre, almeno 30, sono ancora in attesa. Alla lunga lista si sono aggiunti in extremis fotografi e patrocinatori stragiudiziali. Ma sono attesi anche i chinesio-logici (scienze motorie), patrocinatori stragiudiziali, naturopati, osteopati, comunicatori. E negli ultimi mesi ci sono state altre richieste di normazione: tra queste optometristi, temporary manager, guide escursionistiche, amministratori condominiali, tecnici di emodialisi, operatori shiatsu, igienisti industriali, mediatori civili e commerciali. Insomma, una Babele di professioni alla disperata ricerca di un riconoscimento ufficiale. Perché, in ultima analisi, il popolo delle «partite Iva», pesa per il 4% sul Pil nazionale e per il 14% sull'occupazione, e cambia radicalmente lo scenario di mercato. Lavorano a tempo... imprecisato, ma è sui loro fatturati, sulle loro iniziative, sulla loro presenza sul territorio che si riesce a compilare le classifiche.



Cuochi al lavoro in una moderna cucina

La nuova legge, anche se l'iscrizione all'associazione è volontaria e non obbligatoria, di fatto classifica e divide i professionisti in quelli di serie A (gli iscritti per trasparenza, dovran-

no esibire nome dell'associazione e numero di iscrizione), e quelli di serie B, che continueranno ad operare come prima. E sta al cliente decidere a chi affidarsi. «L'adesione alla conformi-

tà delle norme è volontaria, ma il professionista ha tutto l'interesse a pubblicizzare e investire sul suo marchio di qualità», dice Giorgio Berloff, presidente di Cna Professioni. Come dire: fate

capire chi siete e cosa rappresentate. E guadagnate in proporzione. Basta con i "finti" e gli improvvisati. Con l'Uni l'improvvisazione non paga. Finora il cliente non aveva modo, se non con il classico passaparola, di accertare le credenziali del professionista. Ora invece sarà in qualche modo il mercato a spingere gli operatori a volere il «bollino qualità». La prova che la tesi funziona è la fila davanti alla porta dell'Uni. ma cosa porterà lo "status" raggiunto? Se l'associazione ha già ottenuto il «bollino» Uni, il professionista può richiedere la certificazione di conformità attraverso Accredia. E l'elenco delle associazioni che si sono dotate dei requisiti sarà pubblicato sul sito del ministero dello Sviluppo economico. Inoltre, ogni associazione dovrà dotarsi di uno sportello-reclami.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CURIOSITÀ

Certificazioni affidate all'Uni



Ente qualificatore delle attività professionali è l'Uni, Ente nazionale di unificazione, associazione privata nata nel 1921, riconosciuta dallo Stato e dalla Ue, che elabora, approva e pubblica le norme tecniche volontarie - le cosiddette «norme Uni» - in tutti i settori.

Uffici preoccupati per i cambiamenti



Entra in vigore la legge 4 del 2013 e da lunedì prossimo ci sarà scompiglio negli studi: carta intestata, contratti e ogni rapporto scritto tra operatori e clienti dovranno riportare il riferimento alla legge di riforma delle professioni non regolamentate.

Trenta categorie ancora in attesa



Alcune categorie professionali hanno già ottenuto la certificazione Uni, altre 30 sono ancora in attesa. Alla lunga lista si sono aggiunti chinesio-logici (scienze motorie), patrocinatori stragiudiziali, naturopati, osteopati, comunicatori.

Teste di serie e esperti di serie B



La nuova legge, anche se l'iscrizione all'associazione è volontaria e non obbligatoria, di fatto classifica e divide i professionisti in quelli di serie A (gli iscritti per trasparenza, dovranno esibire nome dell'associazione e numero di iscrizione), e quelli di serie B.

TRIBUNALE DI UDINE

Concordato Preventivo n.12/11 - Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Il Commissario e Liquidatore Giudiziale del Concordato Preventivo sopra indicato pone in vendita i seguenti beni immobili descritti nella perizia e relativa integrazione agli atti della procedura (a firma dei periti Daniele Lollo e Michele Olivo):

LOTTO C: Comune di Gemona del Friuli, p.za G. Garibaldi (T), N.C.E.U. Foglio 24 mappale 1738 sub 4 cat. C/1 r.c. 4.563,57; proprietà per l'intero; unità commerciale attualmente locata, collocata al piano terreno di un complesso condominiale a destinazione mista; valore di stima euro 257.285, rialzo minimo euro 1.000.

LOTTO E-1: Comune di Udine, via del Cotonificio, aree lottizzate, N.C.T. Foglio 12 mappali nn.1758, 1759, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1960, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105; proprietà per l'intero; valore di stima euro 707.000, rialzo minimo euro 5.000.

LOTTO F - suddiviso nei lotti di seguito riportati
Comune di Udine, posti auto coperti, cantina situati nei piani scantinati/terreno di un complesso residenziale in, via Pavia, oltre a n. 2 posti auto scoperti ubicati in via Cotonificio; proprietà per l'intero; rialzo minimo per ciascun lotto euro 1.000.

LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	mq	Prezzo base
F-1	12	1892	16	C 6	28,87	13	6.500,00
F-2	12	1892	18	C 6	28,87	13	6.500,00
F-3	12	1893	13	C 6	28,87	13	6.500,00
F-4	12	1893	14	C 6	28,87	13	6.500,00
F-5	12	1893	18	C 6	51,08	23	9.000,00
F-6	12	1950	49	C 6	26,65	12	6.500,00
F-7	12	1950	54	C 6	28,87	13	6.500,00
F-8	12	1950	57	C 6	26,65	12	6.500,00
F-9	12	1950	59	C 6	26,65	12	6.500,00
F-10	12	1950	66	C 6	26,65	12	6.500,00

LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	mq	Prezzo base
F-11	20	2414	19	C 6	21,95	17	4.000,00
F-12	20	2414	16	C 6	7,75	6	2.000,00

LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	mq	Prezzo base
F-13	12	1974	17	C 6	31,61	12	6.500,00
F-14	12	1975	16	C 6	34,24	13	6.500,00
F-15	12	1975	17	C 6	31,61	12	6.500,00
F-16	12	1977	22	C 6	33,31	15	6.500,00
F-17	12	1977	23	C 2	13,43	5	3.500,00

Si segnala che relativamente al LOTTO F-9 è pervenuta una proposta di acquisto al prezzo base sopra indicato e pertanto la vendita viene effettuata ad offerte migliorative.

LOTTO G - suddiviso nei lotti di seguito riportati
Comune di Udine, via dei Rizzani/Corte del Giglio, negozi, posti auto, cantina, lastrico solare; proprietà per l'intero, rialzo minimo per ciascun lotto euro 1.000.

LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	mq	Prezzo base
G-1	35	1015	25	C 1	4.697,12	103	166.005,00
G-2	35	1015	26	C 1	4.423,50	97	134.946,00
G-3	35	1015	27	C 1	2.508,17	55	84.150,00
G-4	35	1015	28	C 1	3.557,07	78	119.340,00
G-5	35	1015	29	C 1	3.101,01	68	104.040,00
G-6	35	1015	36	C 1	3.237,82	71	108.630,00
G-7	35	1015	37	C 1	3.237,82	71	108.630,00
G-8	35	1015	38	C 1	4.058,68	89	136.170,00
G-9	35	1015	387	C 6	50,51	6	5.250,00
G-10	35	1015	400	C 2	742,92	105	46.200,00
G-11	35	1015	390	F 5		620	180.000,00
G-12	35	1015	128	C 6	75,76	9	20.000,00
G-13	35	1015	162	C 6	75,76	9	20.000,00

LOTTO H - suddiviso nei lotti di seguito riportati
unità immobiliari ubicate in diverse zone della città di Udine adibite a varie utilizzazioni quali autorimesse, depositi, cantina; proprietà per l'intero; rialzo minimo per ciascun lotto euro 1.000.

LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	mq	Prezzo base
H-1	37	128	8	C 6	63,83	12	18.000,00
H-2	38	79	93	C 2	12,70	3	3.000,00
H-3	38	79	95	C 2	38,11	9	9.000,00
H-4	38	79	96	C 2	29,64	7	7.000,00
H-5	41	93	20	C 6	62,90	14	9.600,00
H-6	41	93	22	C 6	62,90	14	9.600,00
H-7	41	93	24	C 6	116,82	26	9.600,00
H-8	32	263	72	C 2	42,14	17	8.500,00
H-9	32	263	73	C 2	42,14	17	8.500,00

Si segnala che relativamente al LOTTO H-1 è pervenuta una proposta di acquisto al prezzo base sopra indicato e pertanto la vendita viene effettuata ad offerte migliorative.

LOTTO I - suddiviso nei lotti di seguito riportati
LOTTO I-1: Comune di Udine, via Lavariano, N.C.E.U. Foglio 59 mapp.732 cat. D/7 r.c. 6.151, terreno edificabile di mq 5860 su cui insistono fabbricati e tettoie fatiscenti; proprietà per l'intero; valore di stima euro 651.000, rialzo minimo euro 5.000.

LOTTO I-2: Comune di Udine, località Cussignacco, N.C.T. Foglio 65 mapp. n. 1299, n. 1236, n. 1297 e n. 1301 (relitti stradali), area edificabile di complessivi mq 3260; proprietà per l'intero; valore di stima euro 514.000, rialzo minimo euro 5.000.

LOTTO M: Gorizia, piazza Cavour 3, Catasto Urbano sez. B., Foglio 18 mappale 731: sub 17 cat. C/2 r.c. 275,68, sub 29 cat. C/1 r.c. 1.411,17 attualmente locato ad uso commerciale; sub 30 cat. C/1 r.c. 1.197,35 attualmente occupato da conduttore di contratto locazione commerciale disdetto, sub 31 cat. A/4 r.c. 176,63, sub 32 cat. A/4 r.c. 70,65, sub 33 cat. A/4 r.c. 288,49, sub 34 cat. A/4 r.c. 192,33, sub 35 cat. A/4 r.c. 88,31, sub 36 cat. A/4 r.c. 141,30, sub 37 cat. A/4 r.c. 312,53, sub 38 cat. A/4 r.c. 192,33, sub 39 cat. A/4 r.c. 123,64, sub 40 cat. A/4 r.c. 336,57, sub 41 cat. A/4 r.c. 141,30, sub 42 cat. A/4 r.c. 88,31, sub 43 cat. A/4 r.c. 141,30 (Partita Tavolare 704 del C.C. di Gorizia, c.t. 1°, p.c.e. 731); edificio non abitato, ad eccezione di due locali ad uso commerciale siti al piano terra, in precarie condizioni di manutenzione e conservazione; proprietà per l'intero; valore di stima euro 715.000, rialzo minimo euro 5.000.

LOTTO N - suddiviso nei lotti di seguito riportati
Comune di Gorizia, via S. Giovanni 6, Catasto Urbano sez. B, Foglio 15 mappale n. 473/1 sub 46- 49- 50- 91-92-89-123-128; unità immobiliari residenziali e commerciali di recente realizzazione (iscritte alle Partite Tavolari 13775, 13778, 13779, 13754, 13755, 13794, 13766, 13776 del C.C. di Gorizia); proprietà per l'intero; rialzo minimo per ciascun lotto euro 1.000.

LOTTO	Foglio	Mapp.	sub	Cat.	r.c.	Mq/vani	Prezzo base
N-1	15	473/1	46	A 2	247,90	V. 3	75.600,00
N-2	15	473/1	49	A 2	441,57	V. 4,5	144.200,00
N-3	15	473/1	50	A 2	490,63	V. 5	151.200,00
N-4	15	473/1	91	C 1	1.530	125	9.000,00
N-5	15	473/1	92	C 1	927,14	48	162.500,00
N-6	15	473/1	89	C 2	43,38	21	62.400,00
N-7	15	473/1	123	A 2	247,90	V. 3	100.800,00
N-8	15	473/1	128	A 2	343,44	V. 3,5	105.000,00

Le offerte irrevocabili di acquisto ad un prezzo non inferiore al prezzo sopra indicato dovranno pervenire presso lo studio del notaio Bruno Panella di Udine, in via Carducci n. 16, inderogabilmente entro le ore 12 del 11/03/2013, con le indicazioni previste nell'avviso di vendita integrale, unitamente ad assegno circolare intestato "Concordato Preventivo n.12/11 del Tribunale di Udine" di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di cauzione. Apertura delle buste davanti al notaio Panella, il 12/03/2013 alle ore 15, alla presenza del commissario liquidatore, di almeno un membro del comitato dei creditori e degli offerenti. Copia integrale dell'avviso di vendita è disponibile presso il Commissario e Liquidatore Giudiziale, tel. 0432/510605, e-mail dorettacon@studiocon.it e sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

IL COMMISSARIO E LIQUIDATORE GIUDIZIALE dott. Doretta Cescon